

la storia non ci trasmise le particolarità della guerra che egli trattò contro Ottone vescovo di Strasburgo fratello del duca Federico, e ch'ebbe a durare per più di un anno. Alla fine il vescovo ed il conte vennero alla pace, e si diedero reciproche testimonianze della più sincera riconciliazione. Ugo recossi allora a visitare Ottone a Strasburgo, ed a tal grado spinse la confidenza, che non temè dormire seco lui nella stessa camera; ma quando ei fu nel letto, i domestici del prelato indegnamente lo strozzarono nella notte del 4 venendo al 5 settembre del 1089, insieme con quattro gentiluomini che lo aveano accompagnato. Le guerre che il conte Ugo ebbe a sostenere col vescovo di Strasburgo ed il tragico suo fine prestarono soggetto ad un dramma storico di cinque atti in prosa, stampato a Basilea nel 1780 con questo titolo *La guerra d' Alsazia*; ma questo dramma indigesto e malamente scritto pecca contro tutte le regole del teatro e del costume tragico. Ugo, che fu insieme colla moglie uno fra i principali fondatori dell'abazia di Saint-Leon di Toul, avea sposata una figlia di Luigi conte di Mouson e di Montbeliard e di Sofia di Lorena, da cui non ebbe veruna prole. Pertanto dopo la sua morte la contea di Nordgaw passò nella famiglia dei conti di Metz.

G O F F R E D O I.

1089. GOFFREDO, figlio di Folmar I conte di Metz e di Spanchilde figlia di Gerardo conte d'Egisheim e nipote di Ugo IV conte di Nordgaw, venne eletto a reggere questa contea nel 1089 dall'imperatore Enrico. Un atto, che Ottone vescovo di Strasburgo eresse a favore dell'abazia di Altorff, ci fa conoscere che nel 1097 egli era già conte della bassa Alsazia. Goffredo negli anni 1106 e 1122 sottoscrisse due diplomi di Enrico V, l'uno a favore dell'abazia di Sainte-Walburge e l'altro della chiesa di Strasburgo; e morì qualche tempo dopo, lasciando il figlio che seguì.